

Siamo un gruppo di donne, diverse per età, professione, provenienza, appartenenza politica e religiosa, che aderiscono al movimento **SE NON ORA QUANDO**, nato il 13 febbraio 2011 per difendere la dignità delle donne. Siamo convinte che, se crescono le donne, cresce il Paese. Per questo ci battiamo per la democrazia paritaria e per misure che vanno dal welfare al lavoro, dalla maternità-paternità al contrasto della violenza, dalla rappresentazione rispettosa delle donne ai diritti civili senza discriminazioni di genere. Su questi temi il nostro Comitato ha promosso nel territorio osimano convegni, dibattiti e flash mob. Poiché siamo consapevoli della necessità di una nuova convivenza, fondata sul rispetto della pari dignità e delle differenze di genere, il nostro Comitato propone iniziative educative per una trasformazione delle relazioni interpersonali, a partire dalle scuole. Per continuare e per rendere più incisiva la nostra presenza e la nostra azione, abbiamo bisogno del contributo e della partecipazione di tutte le donne che credono nelle donne. Ci incontriamo presso la libreria **Il mercante di storie**. Chi vuole può contattarci:

www.facebook.com/groups/senonoraquandoosimo/
snoqosimo@gmail.com



La presidente della Camera si augura l'inserimento di una nuova materia: l'**educazione di genere**.

La scuola dovrebbe favorire l'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, con percorsi formativi non tradizionali, volti all'eliminazione degli stereotipi di genere, che ostacolano di fatto l'esercizio paritario dei diritti degli uomini e delle donne, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei conflitti e la loro risoluzione in modo pacifico.

Snoq Osimo organizza un ciclo di incontri, con la presenza di relatrici di alto livello, volto ad informare e aggiornare sulle competenze educative il mondo della scuola, i genitori e tutti coloro che sono interessati.

“Le questioni di genere e la violenza sulle donne non riguardano solo le donne, perché è un problema anche maschile. Fa bene la scuola ad investire in questo campo. La società si è evoluta rapidamente e gli uomini devono poter stare accanto alle donne in questo processo di emancipazione.” Laura Boldrini



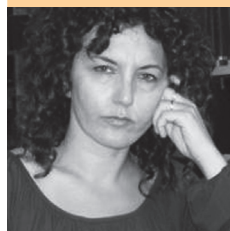
EDUCAZIONE ~~in di~~ genere



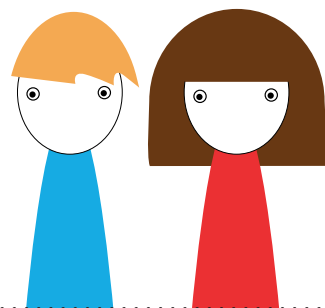
Graziella Priulla, docente di Sociologia alla facoltà di Scienze politiche di Catania, si occupa di linguaggi della politica, della televisione, della pubblicità e della quotidianità. Tiene corsi di aggiornamento ai docenti e agli studenti universitari sulle tematiche di genere. È autrice del libro **C'è differenza**, sugli stereotipi nella comunicazione.



Natasia Mattucci, docente di Filosofia Politica e di Filosofia dei Diritti Umani presso il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata, si occupa, tra gli altri temi, di filosofie femministe ed è cofondatrice dell'Osservatorio di Genere di Macerata.



Roberta Montenovo avvocatessa libera professionista e consulente volontaria presso l'Associazione **Donne e Giustizia Onlus** di Ancona che gestisce il CAV Centro Anti **Violenza della Provincia di Ancona** per donne vittime di maltrattamenti e consulente presso lo sportello **Anti Stalking** attivo all'interno di detta associazione.



EDUCAZIONE
in di genere

L'uso degli stereotipi di genere conduce ad una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per femminile e maschile e su quanto ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini. Come rimuoverli?

25 febbraio ore 17.30

SALA RIUNIONI DEL CANTINONE
Via Fontemagna Osimo

Discuteremo di cosa significhi nominare la violenza al femminile, dell'impiego del termine femminicidio e della differenza rispetto ad altri termini, del contributo delle carte internazionali sui diritti delle donne nel mettere a fuoco la violenza di genere come norma e come paradigma.

8 marzo ore 17.30

FOYER DEL TEATRO LA NUOVA FENICE
Piazza Marconi, Osimo

Margherita Carlini Psicologa Clinica, Criminologa Forense, esperta di Psicologia Investigativa e Criminale Forense e di Violenza di Genere. È responsabile dello sportello **Anti Stalking** interno al **Centro Anti Violenza della Provincia di Ancona**. Responsabile dello Sportello Anti Violenza del Comune di Recanati. Svolge attività di formazione, sulla violenza di genere, rivolta ai docenti, agli operatori socio-sanitari e alle Forze dell'Ordine a livello nazionale. Ha collaborato come esperta con la **Squadra Cold Case** presso la Questura di Roma. Si è occupata e si occupa a livello nazionale di casi di femminicidio.



Violenza fisica e violenza psicologica: sopruso, controllo, paura. Impariamo a conoscere e riconoscere la violenza invisibile.

29 marzo ore 17.30

SALA RIUNIONI DEL CANTINONE
Via Fontemagna Osimo

ANALISI DEGLI STEREOTIPI
CHE DETERMINANO LA DISPARITÀ
FRA I GENERI

IN QUANTO DONNE.
LA VIOLENZA DI GENERE COME
PARADIGMA

RI-CONOSCERE I SEGNALI DELLA
VIOLENZA